Argomenti

- COMUNICAZIONI TRA PROCESSI:
 - Sleep e wakeup
 - Semafori
 - Mutex
 - Mutex in Pthread
 - Monitor
 - Scambio di messaggi
 - Barriere

SCHEDULING:

Introduzione Sistemi batch

Sistemi interattivi

Sistemi real-time

La politica contro il

meccanismo

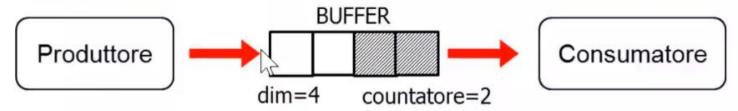
Thread scheduling

Sleep e wakeup

- Sia la soluzione di Peterson che l'istruzione TSL (o XCHG) sono corrette ma hanno due problemi:
 - Fanno sprecare tempo di CPU perché richiedono busy waiting.
 - Un processo con bassa priorità che è sospeso e mantiene la regione critica non riesce a liberare la risorsa a causa della presenza di un processo con più alta priorità che è in esecuzione ma in busy waiting (problema dell'inversione delle priorità).
- Per superare queste problematiche esistono due primitive:
 - sleep()
 blocca il processo chiamante fino a che un altro processo non lo risveglia
 - wakeup(p) sveglia il processo p

Il problema del produttore-consumatore

Due processi condividono un buffer comune di dimensione fissata.



 Il produttore mette degli elementi nel buffer e il consumatore li estrae.

Il codice del produttore-consumatore

```
#define DIM
                                  /* dimensione del buffer
             100
                                  /* numero di elementi presenti nel buffer
int contatore = 0;
void produttore(void){
   int elemento:
                                  /* ciclo infinito
   while (TRUE) {
      elemento = produce();
                                  /* produce un elemento
      if (contatore==DIM)
                                  /* se il buffer è pieno
        sleep();
                                  /* addormentati
      inserisce(elemento):
                                /* (altrimenti) inserisce l'elemento nel buffer
      contatore++;
                                  /* incrementa il numero di elementi presenti
     if (contatore==1)
                                  /* se il buffer era vuoto,
        wakeup(consumatore); /* occorre ri-svegliare il consumatore
} }
void consumatore(void){
   int elemento;
   while (TRUE) {
                                  /* ciclo infinito
      if (contatore==0)
                                  /* se il buffer è vuoto,
        sleep();
                                  /* addormentati
      elemento = estrai ();
                                  /* (altrimenti) estrae un elemento dal buffer
      contatore--;
                                  /* decrementa il numero di elementi presenti
      if (contatore==DIM-1)
                                  /* se il buffer era pieno,
                                       occorre svegliare il produttore
        wakeup(produttore);
      usa(elemento);
                                  /* utilizza l'elemento
```

Corse critiche tra produttore e consumatore

- Supponiamo che il buffer inizialmente sia vuoto e sia avviato il consumatore che trova contatore=0.
- A questo punto lo scheduler decide di interromperlo (prima della sleep()) e avviare il produttore.
- Il produttore inserisce un elemento nel buffer e incrementa il contatore.
- Ora contatore=1 quindi cerca di svegliare il consumatore (che non dorme ancora).
- A questo punto lo scheduler attiva il consumatore che va subito in sleep().
- Quando il produttore riempirà il buffer dormiranno entrambi «sogni tranquilli».

```
void consumatore(void){
   int elemento;
   while (TRUE) {
      if (contatore==0)
            sleep();
      elemento = estrai ();
      contatore--;
      if (contatore==DIM-1)
            wakeup(produttore);
      usa(elemento);
}
```

```
void produttore(void){
   int elemento;
   while (TRUE) {
      elemento = produce();
      if (contatore==DIM)
            sleep();
      inserisce(elemento);
      contatore++;
      if (contatore==1)
            wakeup(consumatore);
    }
}
```

Corse critiche tra produttore e consumatore

- Supponiamo che il buffer inizialmente sia vuoto e sia avviato il consumatore che trova contatore=0.
- A questo punto lo scheduler decide di interromperlo (prima della sleep()) e avviare il produttore.
- Il produttore inserisce un elemento nel buffer e incrementa il contatore.
- Ora contatore=1 quindi cerca di svegliare il consumatore (che non dorme ancora).
- A questo punto lo scheduler attiva il consumatore che va subito in sleep().
- Quando il produttore riempirà il buffer dormiranno entrambi «sogni tranquilli».

```
void consumatore(void){
   int elemento;
   while (TRUE) {
   if (contatore==0)
        sleep();
   elemento = estrai();
   contatore--;
   if (contatore==DIM-1)
        wakeup(produttore);
   usa(elemento);
}
```

```
void produttore(void){
   int elemento;
   while (TRUE) {
      elemento = produce();
      if (contatore==DIM)
            sleep();
      inserisce(elemento);
      contatore++;
      if (contatore==1)
            wakeup(consumatore);
    }
}
```

Corse critiche tra produttore e consumatore

- La sostanza del problema è che un wakeup() inviato ad un processo sveglio va perso.
- Per risolvere questa circostanza si può aggiungere un bit di attesa wakeup():
 - se si invia un wakeup() ad un processo sveglio, si imposta ad uno questo bit;
 - quando il processo tenterà di addormentarsi, verificherà lo stato del bit:
 - se è uno allora lo azzera e rimane sveglio;
 - se è zero si addormenta.
- Questa è una soluzione tampone che termina la sua efficacia nel momento in cui aumentano i processi ed un bit non è più sufficiente a descrivene gli stati.
- Si possono aumentare i bit di wakeup, ma il principio del problema rimane sempre...

Semafori

 L'idea alla base di un semaforo è quello di contare il numero di risvegli. Un semaforo può essere 0 (nessun risveglio) o assumere un valore positivo quando uno o più risvegli risultano pendenti.



- Su un semaforo sono possibili due operazioni: down() e up()
 (rispettivamente generalizzazioni di sleep e wakeup).
- L' operazione down():
 - se semaforo>0, diminuisce il valore e continua;
 - altrimenti (semaforo=0), il processo va in sleep senza completare il down().
- L'operazione up() aumenta il valore del semaforo.
- Più processi possono essere regolati da un semaforo.
- Dopo un'operazione up(), su semaforo con più processi dormienti, il semaforo sarà ancora 0, ma un processo (scelto a caso dal sistema) potrà completare il suo down risvegliandosi.
- Tutte le operazioni sono atomicle.

Risoluzione del problema P-C

```
/* dimensione del buffer
#define N 100
                                 /* i semafori sono interi >0
typedef int semaforo;
semaforo mutua esclusione = 1; /* controlla l'accesso alla regione critica
                                 /* conta il numero di posizioni vuote
semaforo vuoto = N;
semaforo pieno = 0;
                                 /* conta il numero di posizioni riepite
void produttore (void){
   int elemento;
   while (TRUE) {
                                 /* genera un element da inserire nel buffer
      elemento = produce();
                                 /* decrementa vuoto
      down(&vuoto);
      down(&mutua esclusione); /* entra nella regione critica
      inserisce(elemento);
                                 /* inserisce l'elemento nel buffer
                                 /* abbandano la regione critica
      up(&mutua esclusione);
                                 /* incrementa il numero di posizioni riempite */
      up(&pieno);
} }
void consumatore (void){
   int elemento;
   while (TRUE) {
      down(&pieno);
                                 /* decrementa il numero di posizioni riempite*/
      down( &mutua esclusione);/* entra nella regione critica
                                 /* prende un element dal buffer
      elemento = estrai();
                                 /* abbandano la regione critica
      up(&mutua_esclusione);
                                 /* incrementa il numero di posizioni vuote
      up(&vuoto);
                                 /* utilizza l'elemento estratto
      consume(elemento);
```

Semafori

- I semafori risolvono il problema della perdita dei risvegli che abbiamo visto con sleep() e wakeup().
- Normalmente le primitive down() e up() sono realizzate come system call.
- Il sistema operativo prima di controllare il semaforo, disabilita brevemente tutti gli interrupt in modo da rendere le primitive atomiche.
- Nel caso ci siano più CPU occorre proteggere il semaforo con variabili di lock o istruzioni TSL (o XCHG) in modo da essere sicuri che solo una CPU per volta possa esaminare il semaforo.

Semafori

 Il semaforo mutua_esclusione è un semaforo binario poiché assume due valori e fa in modo che un solo processo per volta possa entrare nella sezione critica:

```
down(&mutua_esclusione); 

«regione critica»
up(&mutua_esclusione);
```

Mutex

- I mutex sono una versione semplificata del semaforo.
- I mutex sono utili solo per gestire la mutual esclusione di risorse condivise o pezzi di codice.
- Sono facili da implementare ed efficienti, che li rende particolarmente utili nei pacchetti di thread.
- Un mutex è una variabile binaria che può trovarsi in soli due stati:
 - Locked;
 - unlocked.
- Anche se basta solo 1 bit per rappresentare un mutex, spesso si usa un numero intero:
 - 0 significa unlocked
 - ≠0 significa bloccato
- Con i mutex si usano due procedure:
 - mutex_lock(), quando un processo ha bisogno di entrare nella regione critica;
 - mutex_unlock(), quando ha terminato l'accesso alla regione critica.

Mutex

 Se l'istruzione TSL è disponibile, sono così semplici che possono essere realizzati nello spazio utente. Il codice per l'uso mutex_lock e mutex_unlock è mostrato di seguito:

```
mutex_lock:
                           copia mutex sul registro e pone mutex=1
    TSL REGISTER, MUTEX
                           mutex=0?
    CMP REGISTER,#0
                           se mutex=0, mutex è sbloccato ed esce
    JZE ok
                           ≠0 è occupato, schedulare un altro thread
    CALL thread_yield
    JMP mutex_lock
                           prova ancora
                          ritorna al chiamante è nella regione critica
ok: RET
mutex_unlock:
                           memorizza 0 nel mutex
    MOVE MUTEX, #0
                          ritorna al chiamante
    RET
```

La soluzione con XCHG è essenzialmente simile.

Mutex nei Pthread

 Nei Pthread le principali chiamate che utilizzano i mutex sono:

Thread call	descrizione
Pthread_mutex_init	crea un mutex
Pthread_mutex_destroy	eliminą un mutex
Pthread_mutex_lock	tenta il lock e si blocca
Pthread_mutex_trylock	tenta il lock o fallisce
Pthread_mutex_unlock	rilascia un lock

Mutex nei Pthread

- I Pthread offrono un secondo meccanismo di sincronizzazione: le variabili condizione.
- Mutex sono buoni per permettere o meno l'accesso ad una regione critica.
- Le variabili condizione permettono di bloccare i processi se non si verificano alcune condizioni.
- Alcune chiamate sono:

Thread call	descrizione
Pthread_cond_init	crea una variabile condizione
Pthread_cond_destroy	elimina una variabile condizione
Pthread_cond_wait	si blocca in attesa di un segnale
Pthread_cond_signal	segnale di risveglio per un thread
Pthread_cond_broadcast	risveglia tutti i thread addormentati

Monitor

- Con i semafori e mutex la comunicazione tra processi sembra apparentemente facile, <u>invece è difficile</u> scrivere programmi corretti.
- Un monitor è un insieme di procedure, variabili e dati strutturati tutti raggruppati in un particolare tipo di modulo o pacchetto.
- I processi possono richiedere le procedure in un monitor ogni volta che vogliono, ma non possono accedere direttamente le strutture dati interne del monitor.
- I monitor hanno una proprietà importante che li rende utili per realizzare la mutua esclusione: in un dato istante, un solo processo per volta può essere attivo in un monitor.